

CENTRO EDUCATIVO POPOLARE (C.E.P)

Via degli Aceri 1 50142 –Firenze

Tel, con segreteria vocale e fax, 055711362

comis@videosoft.it

VERBALE

Il giorno 15 marzo 1993, alle ore 21,30, presso le baracche verdi di via degli Aceri 1, è riunita l'assemblea del **Centro Educativo Popolare di Firenze**, convocata per deliberare il seguente o.d.g.:

- Approvazione dello statuto sociale alla luce della l. 266/91.

Risultano presenti:

Giuseppe ANGELONI, Leonardo ANGELONI, Luciana ANGELONI, Osvaldo ANGELONI, Lucia ARAMINI, Noemi ARAMINI, Mariangela BALDINI, Massimo Basetti, Stefania BELLOSI, Paolo BENCIVENNI, Marco BENVENUTI, Giuseppe BETTENZOLI, Moreno BIAGIONI, Pier Luigi CARAMELLI, Urbano CIPRIANI, Carmen CONFETTO, Carlo CONSIGLI, Claudia DAURU', Maurizio DOLFI, Donatello GERBI, Luigi FEDELE, Michele FRANCISCI, Paola FRANCOLINI, Maria Pia FRASSONI, Casimira FURLANI, Vanna GALASSI, Paola GALLI, Leonardo GIACHI, Sandra GIANI, Manuela GIUGNI, Fiorella GIUNTOLI, Sergio GOMITI, Luisa GUILLAUME, Elda LAZZARI, Benedetta LIBERIO, Francesco LOMBARDI, Renato MACINAI, Adriana MAZZI, Enzo MAZZI, Maria MECATTI, Alessio MICHELI, Iliaria MILIANI, Nella ORSINI, Maria PAOLI, Luisella PAPALINI, Lamberto RISTORI, Luisella SALIMBENI, Tina SAVITTERI, Maria Giorgia SCARSELLI, Donatella SFOGLI, Vittorio TABACCHINI, Greta VILLA, Piero VOLIANI, Luciano ZANNOTTI, e quindi la riunione è regolarmente insediata per deliberare ai sensi del c.c.
Assume la presidenza il sig. **Luciano Zannotti**

STATUTO

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1 (Denominazione)

E' costituita l'associazione di volontariato, denominata Centro Educativo Popolare.

L'associazione Centro Educativo Popolare non ha fini di lucro e si rivolge alla generalità dei cittadini attraverso la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, salvo i casi previsti dalla legge.

La valorizzazione del principio democratico rappresenta il motivo principale della sua esistenza ed il fondamento della sua struttura organizzativa.

Le cariche associative sono elettive e gratuite.

L'appartenenza all' associazione, i suoi organi, il patrimoni e il bilancio sono regolati dal presente statuto.

Art. 2
(Sede)

L'associazione ha sede in via degli Aceri 1 (tel. 055 711362) nel comune di Firenze.

Art. 3
(Statuto)

L'associazione di volontariato Centro Educativo Popolare è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della legge n. 266 del 1991, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme regionali in materia.

Art. 4
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservazione gli aderenti all'associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della stessa associazione.

Art. 5
(Modificazione dello statuto)

Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'assemblea e con la maggioranza dei tre quarti dei componenti.

Art. 6
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

TITOLO II
Finalità dell'organizzazione

Art. 7
(Ispirazione ideale)

Il Centro Educativo Popolare esiste dal 1970 come organismo informale e spontaneo con il proposito di favorire ed aprire la partecipazione delle persone senza coinvolgerle nell'appartenenza diretta alla Comunità dell'isolotto. Il Centro Educativo Popolare si inserisce nell'esperienza di positivo protagonismo della base, di crescita culturale e di solidarietà sociale della Comunità dell'Isolotto.

Il Centro Educativo Popolare, nell'assumere la forma giuridica sancita dal presente statuto, intende mantenere questa finalità per cui è nato, rispettando e valorizzando sia il profondo legame

con la Comunità dell'Isolotto sia la piena autonomia reciproca tra i due organismi, per tentare la memoria storica con il presente e rispondere alle nuove condizioni sociali.

Art. 8 **(Specifiche finalità)**

L'associazione Centro Educativo Popolare intende continuare a perseguire, con la collaborazione delle istituzioni dello Stato decentrate sul territorio e nel rispetto delle norme statuarie, finalità di solidarietà con azioni erogabili in modo continuativo, direttamente volte alla prevenzione e alla rimozione dei bisogni come di seguito descritto.

Più specificamente le finalità dell'associazione Centro Educativo Popolare sono:

a) Attività di alfabetizzazione e di recupero per quanti sono emarginati nella scuola e nella società: corsi di lingua italiana per immigrati adulti e bambini, continuando l'esperienza della Scuola Popolare, aggiornata ai bisogni e alle opportunità che via emergono.

b) Iniziative di solidarietà e di sostegno per l'accoglienza degli immigrati e per il loro inserimento: centri d'incontro interetnico e interculturale per proseguire l'impegno volto a facilitare l'accettazione e la valorizzazione reciproca delle "diversità" attraverso il dialogo e lo scambio fra le persone, fra le esperienze e le ricchezze culturali di cui ognuno è portatore, in una visione aperta, dinamica, pluralista dell'esistenza umana.

c) Laboratori di espressività, come pittura, modellaggio, teatro, attività motorie e musicali, gite e soggiorni, rivolti a varie fasce di età per favorire la socialità e la maturità della persona, prevenendo l'insorgere del disagio e dell'emarginazione sociale in territorio ad alto rischio quale quello in cui operiamo, consentendo il recupero e il reinserimento di soggetti dimessi dal carcere o da comunità terapeutiche, handicappati, anziani. Sono ormai molti anni che la Comunità dell'Isolotto e il Centro Educativo Popolare portano avanti, tra inevitabili contraddizioni ma con sostanziale positività, l'esperienza di spazi e vissuti comunitari, liberi e creativi, alternativi ai modelli del consumismo, dell'efficientismo e della competitività, dell'omologazione, dell'addestramento volto a fornire strumenti e percorsi finalizzati all'affermazione individuale. In tali spazi e vissuti comunitari, tante persone hanno trovato possibilità concrete di realizzazione di sé nella solidarietà e nel superamento dei fattori di emarginazione, di solitudine, di perdita di identità.

d) Laboratori di ricerca sulle radici storico-culturali-etiche e religiose della solidarietà, aperti a tutti e in particolare alle scuole, volti a diffondere un significato ampio e profondo e non solo contingente e occasionale della solidarietà stessa:

- laboratorio sui fatti e i valori legati all'esperienze religiose dell'umanità.

- laboratorio e centro di documentazione sulla storia del movimento di base nella realtà territoriale.

- laboratorio e centro di documentazione sulla storia della Comunità dell'isolotto.

Tutto ciò per comunicare alle giovani generazioni e per non disperdere un patrimonio storico di solidarietà effettiva, nella convinzione che l'esperienza comunitaria di base costituisce una delle risorse positive di fronte alle difficoltà dell'esistenza e della vita associata, poiché essa rappresenta insieme un percorso di liberazione-crescita-realizzazione personale, un metodo di vita aperto all'"altro" nel rispetto della differenza, una rete di rapporti egualitari, liberi e non totalizzanti.

Art. 8 bis (aggiunto il 24/3/2006)

Il Centro Educativo Popolare può disporre interventi di beneficenza e sostegno a persone e associazioni che lo richiedono.

Art. 8 tris (aggiunto il 24/1/2010)

IL Centro Educativo Popolare, in coerenza con l'art. 8 che prevede "finalità di solidarietà con azioni erogabili in modo continuativo direttamente volte alla prevenzione e alla rimozione dei bisogni", prevede come propria finalità specifica:

- a) La diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra uomo e donna;
- b) La promozione e la valorizzazione della condizione femminile;
- c) La prevenzione della violazione dei diritti della donna e l'aiuto e la tutela nel caso di violazione di tali diritti

Art. 9

(Ambito di attuazione delle finalità)

L'associazione di volontariato Centro Educativo Popolare opera prevalentemente nel quartiere 4 di Firenze, ma anche a livello nazionale ed internazionale perché questi, come noto, sono stati gli ambiti in cui la vicenda della Comunità ha avuto risonanza e si sono stabiliti rapporti.

TITOLO III

Gli aderenti

Art. 10

(Ammissione)

Sono membri dell'associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e sono mossi da spirito di solidarietà.

La giunta esecutiva decide sulle domande di ammissione con annotazione scritta dei nominativi nell'apposito registro dei soci valido anche ai fini assicurativi: motiva l'eventuale diniego.

Il socio è tenuto a sottoscrivere lo statuto e a rispettare gli eventuali regolamenti interni.

Art. 11

(Diritti)

I membri dell'associazione hanno, secondo lo statuto, il diritto di eleggere gli organi esecutivi della stessa, di essere informati e di esercitare i poteri di controllo sulle attività.

Art. 12

(Doveri)

I membri dell'associazione svolgono la propria attività in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Il comportamento verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione è animato da spirito di solidarietà.

I membri eletti non possono avere rapporto di dipendenza o libero professionale con l'associazione.

TITTOLO IV

Gli organi

Art. 13
(Indicazione degli organi)

Sono organi dell'associazione: l'assemblea, la giunta e il presidente.

Capo I – L'assemblea

Art. 14
(Composizione)

L'assemblea è composta da tutti i membri dell'associazione ed è presieduta dal presidente.

Art. 15
(Convocazione)

L'assemblea si riunisce su convocazione del presidente, oppure da un terzo dei soci e in ogni caso quanto meno una volta l'anno.

Art. 16
(Votazione)

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

La deliberazione di modificazione dello statuto avviene con la maggioranza dei tre quarti dei voti degli aderenti.

Capo II – La giunta esecutiva

Art. 17
(Composizione ed elezione)

La giunta è composta da un numero di membri variabile da tre a sette, secondo la determinazione dell'assemblea e scelti preferibilmente tra i soci fondatori.

Art. 18
(Durata, funzione e votazione)

La durata in carica della giunta è determinata dall'assemblea e comunque non può essere inferiore a due anni.

La giunta svolge, su indicazione dell'assemblea, le attività esecutive dell'associazione di volontariato.

Le deliberazioni della giunta sono assunte a maggioranza dei presenti.

Capo III – Il presidente

Art. 19
(Elezione)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, scelto di regola tra i soci fondatori.

Art. 20 (variato il 17/3/2008)
(Durata)

La durata in carica del presidente è determinata dall'assemblea e comunque non può essere inferiore ai due anni.

Art. 21
(Funzioni)

Il presidente rappresenta l'associazione di volontariato, stipula le convenzioni e i contratti, compie tutti gli atti giuridici che impegnano l'associazione.

Il presidente presiede l'assemblea e la giunta esecutiva, curando l'ordinato svolgimento dei lavori.

TITOLO V
Le risorse economiche

Art. 22
(Indicazione delle risorse)

Le risorse economiche dell'associazione possono essere costituite dai:

- a) beni, mobili e immobili;
- b) rimborsi e contributi che a qualsiasi titolo vengano erogati per il compimento delle attività sociali;
- c) donazioni e lasciti;
- d) ogni altra entrata conseguita dall'associazione.

Art. 22 bis (aggiunto il 29/1/1996)

L'associazione Centro Educativo Popolare è proprietaria del Notiziario della Comunità dell'Isolotto.

Art. 23
(Devoluzione dei beni)

In caso di scioglimento o cassazione dell'associazione, una volta che siano state soddisfatte tutte le obbligazioni in atto, i beni saranno devoluti per attività ed iniziative affini a quelle contemplate nel presente statuto ai sensi della legge 266/91 e del Codice civile.

TITOLO VI
Il bilancio

Art. 24
(Esercizio finanziario)

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Art. 25
(Formazione e contenuto del bilancio)

Il bilancio consuntivo contiene le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno: viene elaborato dalla giunta esecutiva e approvato entro quattro mesi dalla chiusura sulla base delle decisioni assembleari.

Il bilancio preventivo contiene, in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo: viene elaborato sempre dalla giunta esecutiva e approvato entro il 15 dicembre di ogni anno.

Art. 26
(Approvazione del bilancio)

Il bilancio consuntivo e preventivo è approvato dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Art. 27 (aggiunto il 29/1/1996)

Al fine di mantenere viva la memoria e l'esperienza della Comunità dell'Isolotto il Centro Educativo Popolare si impegna nella realizzazione e nella gestione dell'Archivio Storico della Comunità e delle comunità di base italiane.

Giunta esecutiva per anni 2006 e 2007

Benvenuti Marco	Presidente
Bettenuoli Giuseppe	Membro
Dauru Claudia	Membro
Mazzi Enzo	Membro
Savitteri Tina	Membro
Zannotti Luciano	Membro

CENTRO EDUCATIVO POPOLARE (C.E.P)

Via degli Aceri 1 50142 –Firenze

Tel, con segreteria vocale e fax, 055711362

comis@videosoft.it

REGOLAMENTO

16/2/1997

Punto 1 o.d.g.: Viene comunicata l'avvenuta stipula con l'UNIPOL (agenzia di Scandicci, piazza Piave 2 – tel 2591033) della polizza assicurativa riguardante i soci dell'Associazione (infortuni cumulativa: polizza n. 77/22058478; responsabilità civile verso terzi: polizza n. 65/22058481), come previsto dall'art. 4 della L. 266/1991 e richiesto dall'Ufficio Politiche sociali della Provincia di Firenze.

L'Assemblea conferma, deliberandolo formalmente, nelle persone di Marco Benvenuti e di Luciano Zannotti per il ccp. n. 24812505, intestato al Centro Educativo Popolare, e di Enzo Mazzi per il ccp. n. 16404501, intestato al Notiziario della Comunità dell'Isolotto, i delegati per la firma delle relative operazioni bancarie;

Punto 4 o.d.g.: Viene data lettura della versione definitiva del regolamento di utilizzo delle strutture dell'Associazione che è stato per conoscenza inviato al Consiglio di Quartiere.

15/3/2004

2) Circa il secondo punto, dopo ampia discussione, l'assemblea decide di approvare la seguente norma regolamentare riguardante la presenza dei soci alle assemblee annuali:

ritenendo che la partecipazione dei singoli sia la prima condizione di esistenza dell'associazione di volontariato, la presenza alle riunioni annuali del CEP deve essere per i soci considerata impegnativa pertanto dopo due assenze consecutive, all'Assemblea Generale, il socio decade dalla iscrizione e dalla appartenenza al CEP

5/3/2007

Come avete letto dal verbale la nostra Associazione ha necessità di provvedere ad una autofinanziamento per poter continuare ad esercitare la nostra azione di volontariato, seppur con mezzi limitati, in modo presentabile; pertanto siamo a richiedere, a tutti gli associati, un contributo di 30 € per l'anno 2007.

Domanda di ammissione

Domanda utilizzo baracche

Regolamento inviato al Consiglio di quartiere